

# *Maria, Madre di Dio - 1 gennaio C*

## **Antifona d'Ingresso**

Salve, Madre santa: tu hai dato alla luce il Re  
che governa il cielo e la terra per i secoli in eterno.

*Oppure:*

Oggi su di noi splenderà la luce,  
perché è nato per noi il Signore;

Dio onnipotente sarà il suo nome, Principe della Pace, Padre dell'eternità:  
il suo regno non avrà fine.

## **Colletta**

O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la sua intercessione, poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita, Cristo tuo Figlio. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo...

*Oppure:*

Padre buono, che in Maria, vergine e madre, benedetta fra tutte le donne, hai stabilito la dimora del tuo Verbo fatto uomo tra noi, donaci il tuo Spirito, perché tutta la nostra vita nel segno della tua benedizione si renda disponibile ad accogliere il tuo dono. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio...

## **Prima Lettura (Nm 6, 22-27)**

*Dal libro dei Numeri.*

Il Signore parlò a Mosè e disse: "Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: "Così benedirete gli Israeliti: direte loro: Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace". Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò".

## **Salmo 66 (67)**

**Dio abbia pietà di noi e ci benedica.**

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,  
su di noi faccia splendere il suo volto;  
perché si conosca sulla terra la tua via,  
la tua salvezza fra tutte le genti.

Gioiscano le nazioni e si rallegrino,  
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,  
governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, Dio, ti lodino i popoli tutti.  
Ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra.

## **Seconda Lettura (Gal 4, 4-7)**

*Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati.*

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: "Abbà! Padre!". Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

## Canto al Vangelo

**Alleluia, alleluia.**

Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio.

**Alleluia.**

*Vangelo (Lc 2, 16-21)*

*Dal vangelo secondo Luca.*

In quel tempo, [i pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

## Sulle Offerte

O Dio, che nella tua provvidenza dai inizio e compimento a tutto il bene che è nel mondo, fa' che in questa celebrazione della divina Maternità di Maria gustiamo le primizie del tuo amore misericordioso per goderne felicemente i frutti. Per Cristo nostro Signore.

## Comunione

Gesù Cristo è sempre lo stesso ieri, oggi e nei secoli eterni.

*Oppure:*

Maria serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore.

## Dopo la Comunione

Con la forza del sacramento che abbiamo ricevuto guidaci, Signore, alla vita eterna, perché possiamo gustare la gioia senza fine con la sempre Vergine Maria, che veneriamo madre del Cristo e di tutta la Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

*In cammino per vedere*



La liturgia di oggi ci concede tre luoghi dove fissare lo sguardo all'inizio di questo nuovo anno perché il nostro cammino di fede sia solido e orientato: il volto di Dio che si mostra a noi nella "pienezza dei tempi"; l'itinerario dei pastori; il cuore della Madre.

Quest'anno, come ogni anno, inizia all'insegna della Benedizione. Per la cultura e la fede ebraica essa è la preghiera più alta, quella con la quale l'uomo, creatura di Dio, riconosce la sovranità del suo Creatore sulle cose, sugli eventi, sulle vicende, sulla storia e sulla vita propria e di tutti gli altri uomini.

Iniziamo questo nuovo anno con il desiderio nel profondo del nostro cuore che sia Lui a benedire il nostro tempo mostrandoci il suo Volto e donandoci misericordia e pace.

Paolo nella seconda lettura invita a renderci conto che il nostro tempo è giunto a pienezza e che in questa pienezza la Benedizione di Dio per noi è il Cristo suo figlio, "nato da donna, nato sotto la legge, ... perché ricevessimo l'adozione a figli". Non c'è Benedizione più grande con la quale il Padre poteva ricolmare la nostra vita di figli.

Il Vangelo ci dona due "itinerari di fede" e di risposta alla Benedizione che è venuta e si è fatta carne per noi: quello dei pastori e quello di Maria.

Luca ci racconta quale sia movimento dei pastori in quella notte dopo l'annuncio ricevuto descrivendo le tappe di un cammino di fede che potrebbe assomigliare a quello di ogni uomo che incontra la Buona Notizia della salvezza. Dopo aver ricevuto e accolto l'annuncio degli Angeli, i pastori si mettono in viaggio, come in viaggio sono Maria e Giuseppe, come in viaggio sono i Magi; in quella notte entrano nella famiglia di coloro ai quali è dato di "vedere" perché non sono fermi, ma si mettono in cammino.

Prima indicazione per noi dunque è quella di essere in cammino, pellegrini, senza troppi appesantimenti, "uomini delle tende" e non "delle case", pronti a levare la tenda in qualunque momento se la presenza di Dio lo richiede.

Ancora, Luca usa una serie di verbi: "andarono, trovarono, videro, riferirono, tornarono glorificando Dio". Credo non ci sia itinerario di fede più bello di questo: affidarsi ad un annuncio vuole dire fare questa esperienza, vuol dire "andare", cioè dare una direzione al nostro camminare, e poi trovare quello che si è a lungo cercato magari nelle forme o nei luoghi sbagliati. Vuol dire vedere ciò che è stato annunciato e poi riferire, spargere la voce, come quando si vive una gioia immensa che nessuno riesce a tenere per sé, la gioia di scoprire vero quello che è stato detto. Per questo, si ritorna alla propria vita quotidiana, al proprio lavoro e alle proprie case, glorificando Dio, quasi liberati dal peso della quotidianità di cui a volte sono piene le nostre giornate.

L'altro itinerario di risposta alla benedizione è quello della Madre. Luca lo sintetizza con queste Parole: "Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore."

Sembra di trovarci qui di fronte ad una esperienza di staticità, ma a ben guardare non è affatto così. Mentre i pastori si mettono in viaggio anche fisicamente, si spostano da un luogo ad un altro alla ricerca di ciò che è stato loro annunciato, Maria è ferma nell'evento che ha appena vissuto, ma c'è una parte di lei che è in un cammino senza sosta: il suo cuore. E' lì che lei depono tutto ciò che accade, tutto ciò che ascolta, tutto ciò che vede, ed è lì che vive il suo pellegrinaggio della fede che la porterà ferma, come lo è ora, sotto la croce del Figlio.

Il cuore di Maria è il "luogo" che più di tutti vive il cammino, il pellegrinaggio, l'andare senza sosta e senza riposo verso ciò che le è stato annunciato a Nazareth quel giorno.

Due modi dunque di essere in cammino, di iniziare questo anno all'insegna del pellegrinaggio perché solo così ci è concesso di trovare e riconoscere Colui che per noi si è fatto carne.

Maria, che oggi celebriamo come Madre di Dio e Signora della pace ci conceda di vivere questo anno nella continua ricerca del Volto del suo Figlio, unica nostra speranza e salvezza.